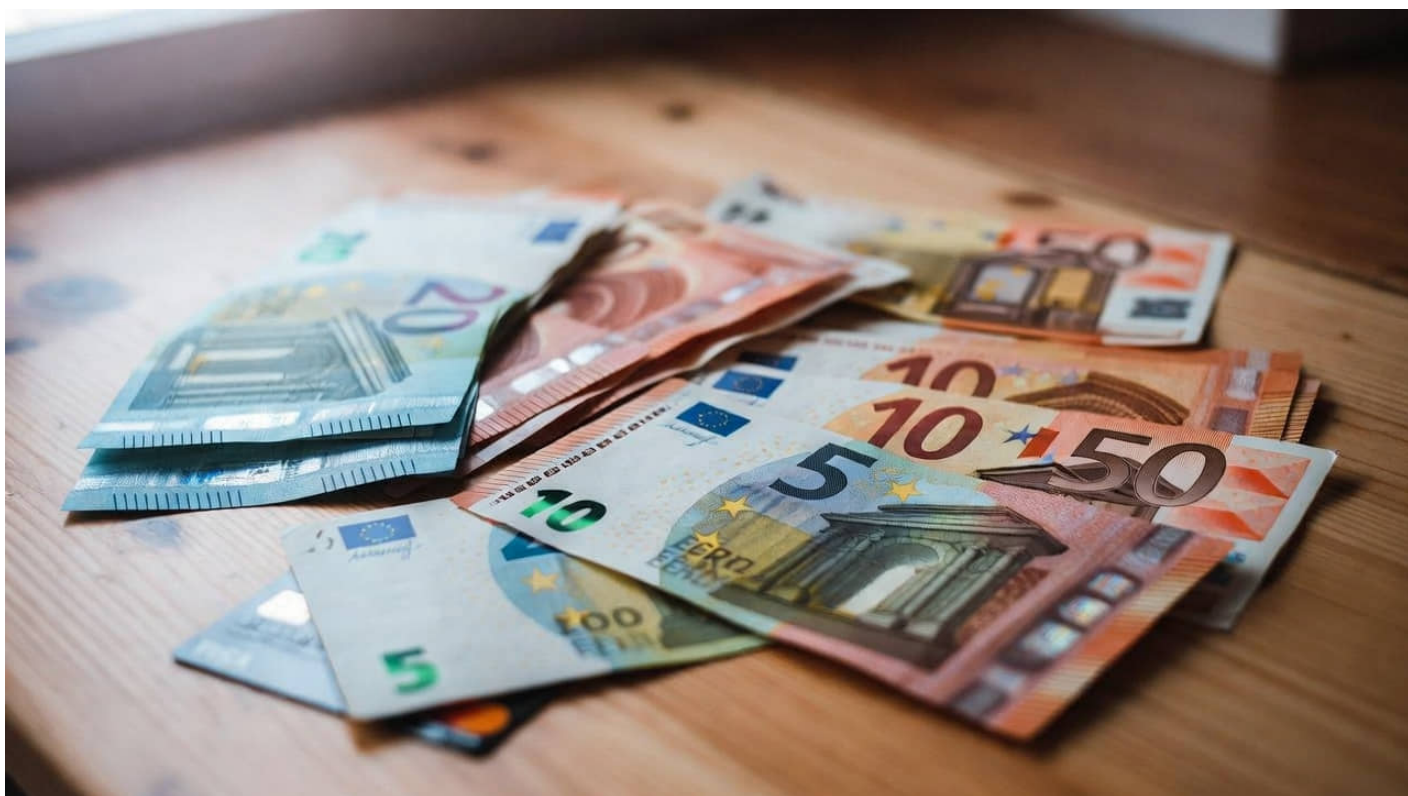


## Pagamenti in contanti, nuove regole UE: limiti e controlli dal 2027

**Autore:** Walter Giannò

**Data:** 20 Aprile 2026



Dal **10 luglio 2027** cambieranno le regole sui **pagamenti in contanti in tutta l'Unione Europea**. Una svolta destinata a incidere sulle abitudini quotidiane, soprattutto per chi utilizza ancora il denaro liquido per acquisti importanti. Il nuovo quadro normativo introduce limiti, controlli e obblighi più stringenti, con un obiettivo preciso: rendere i pagamenti sempre più tracciabili.

### Cosa prevede il nuovo regolamento europeo

Il [Regolamento UE 2024/1624](#) stabilisce un tetto massimo unico per i pagamenti in contanti: nessuna transazione commerciale potrà superare i 10.000 euro.

La norma si applica esclusivamente ai rapporti tra cliente e venditore, quindi all'acquisto di beni e servizi: dall'auto alla casa, fino alle prestazioni professionali o agli oggetti di valore.

Un aspetto importante riguarda anche i pagamenti "spezzati": suddividere artificialmente un importo superiore in più tranches non consentirà di aggirare il limite.

# Le tre soglie da conoscere: 3.000, 5.000 e 10.000 euro

Il nuovo sistema si basa su tre livelli chiave, che funzionano come un vero e proprio semaforo:

- **Fino a 2.999,99 euro:** pagamenti consentiti senza obblighi automatici legati alla soglia europea
- **Da 3.000 euro:** scattano controlli antiriciclaggio più rigidi
- **Da 5.000 euro:** in Italia il pagamento in contanti è vietato
- **Oltre 10.000 euro:** divieto europeo per le transazioni commerciali

Queste soglie continueranno a convivere, perché le norme nazionali resteranno valide anche dopo l'introduzione del tetto europeo.

## Controlli obbligatori sopra i 3.000 euro

Una delle novità più rilevanti riguarda i controlli. Per i pagamenti in contanti pari o superiori a 3.000 euro, gli esercenti dovranno:

- verificare l'identità del cliente;
- registrare i dati della transazione;
- conservare le informazioni per almeno cinque anni.

Il pagamento resta legale, ma non sarà più anonimo.

## In Italia resta il limite dei 5.000 euro

Il tetto europeo non modifica automaticamente la normativa italiana. Nel nostro Paese resta in vigore il limite già previsto dal [Decreto legislativo 231/2007](#): è vietato trasferire contanti pari o superiori a 5.000 euro tra soggetti diversi.

Questo significa che, anche dopo il 2027, non sarà possibile pagare in contanti importi superiori a questa soglia.

Attenzione anche al frazionamento: dividere un pagamento per evitare il limite è considerato una violazione.

## Pagamenti tra privati e controlli bancari

Il regolamento europeo riguarda solo le transazioni commerciali. Per i pagamenti tra privati non è previsto un limite unico a livello UE.

Tuttavia, in Italia resta comunque il vincolo dei 5.000 euro anche per questi trasferimenti.

Sul fronte bancario, non esiste un limite fisso per prelievi o versamenti, ma le operazioni considerate anomale possono essere segnalate come sospette. Movimenti frequenti o incoerenti con il profilo del cliente possono attivare controlli.

## Perché cambiano le regole

Le nuove norme fanno parte del pacchetto europeo contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento illecito.

L'obiettivo è duplice:

- ridurre l'uso del contante;
- favorire i pagamenti digitali, più tracciabili.

Allo stesso tempo, si punta a uniformare le regole nei diversi Paesi, dove oggi esistono soglie molto diverse.

## **Cosa cambia davvero per i cittadini**

Per chi usa il contante nella vita quotidiana, il cambiamento più concreto riguarda la perdita dell'anonimato nelle operazioni più rilevanti.

Sopra i 3.000 euro, ogni pagamento lascia traccia. Sopra i 5.000 euro, in Italia, non è proprio consentito.

La conseguenza è chiara: per importi elevati diventerà sempre più necessario utilizzare strumenti tracciabili come bonifici, carte o assegni.

---

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/pagamenti-contanti-nuove-regole-ue-2027/1250010/>

Generato il 11/06/2026